



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA
ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

A

CAP Holding

Email: capholding@legalmail.it

CORE s.p.a.

Email: corespa@smart-cert.it

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
ANNAMARIA RIBAUDO

Ministero dell'Ambiente, del Territorio e della
Tutela del Mare - DGRIN

Email: dgrin@pec.minambiente.it

LORO SEDI

Oggetto: Trasformazione dell'inceneritore CORE di Sesto S. Giovanni da impianti per rifiuti urbani ad impianto per rifiuti speciali

Con nota del 18/11/2019 è stato chiesto a questa Regione un incontro per concordare modalità e tempistiche per dichiarare la trasformazione dell'inceneritore in oggetto da impianto per rifiuti urbani ad impianto per rifiuti speciali, in relazione all'art. 35 del d.l. n. 133/2014, come convertito con l. n. 164/2014, ed al D.p.c.m. attuativo del 10/08/2016.

L'inceneritore CORE s.p.a. di Sesto San Giovanni, infatti, ad esito positivo del procedimento in corso presso la Città Metropolitana di Milano, verrebbe trasformato in un inceneritore per fanghi da depurazione non idonei all'utilizzo in agricoltura.

Referente per l'istruttoria della pratica: GIORGIO GALLINA Tel. 02/6765.2307

Il D.p.c.m. 10/08/2016 prevede all'art. 6, comma 5, le modalità di modifica del decreto stesso da parte del Ministero, tenendo *“conto anche delle politiche in atto relative alla dismissione di impianti (...) per le sole Regioni (...) caratterizzate da una sovracapacità di trattamento rispetto al relativo fabbisogno di incenerimento”*. Regione Lombardia rientra tra le Regioni con sovracapacità di trattamento.

Il caso in esame rientra quindi nel caso disciplinato dal comma 6, che prevede semplicemente che il Ministero, nel rivedere il D.p.c.m., tenga conto anche delle dismissioni in atto degli impianti.

Pur in assenza di specificazioni della norma, per consentire al Ministero di adempiere a quanto previsto dai commi 5 e 6, sarà cura di questa Regione informare tempestivamente con una comunicazione il Ministero, che legge in copia, dell'eventuale avvenuta autorizzazione della modifica.

Si resta comunque a disposizione per un eventuale incontro, se la risposta non risultasse esaustiva.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ELISABETTA CONFALONIERI

Referente per l'istruttoria della pratica: GIORGIO GALLINA Tel. 02/6765.2307